

LA PAROLA OGNI GIORNO

25/05/2021

Don Dario

Buongiorno, buon martedì 25 maggio, ci viene donato un frammento del Vangelo di Marco oggi, sono tre versetti, dal capitolo 10, versetti dal 28 al 30. In questo piccolo brano di Vangelo ci sono molti tesori, molte meraviglie, e ne voglio sottolineare una, che sicuramente conoscete molto bene anche a voi, ma è bello ricordarlo insieme, ed è una mancanza. Sarà ripetuta per due volte una lista con dentro una serie di realtà, quando sarà ripetuta, una mancherà, è una splendida mancanza. Ma leggiamo il testo.

VANGELO MARCO 10,28-30

In quel tempo, Pietro prese a dire al signore Gesù: "Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito". Gesù gli rispose: "In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà".

Chiara ciò che manca vero?

Ripetiamo queste due liste. Prima Gesù dice, riferendosi al lasciare: non c'è nessuno che abbia lasciato: case, fratelli, sorelle, madre, padre, figli, campi, per causa mia, per causa del Vangelo, che non riceva già ora, e dice: case, fratelli, sorelle, madri - qui che un buco - figli, campi.

Sono sei, prima erano sette, perché prima si diceva: padri.

Qui si dice più. Come mai?

Grandi saggi commentatori di questo Vangelo hanno sempre detto che Marco non parla più del padre perché il Padre è uno solo, che è nei cieli, proprio ciò che manca ci dice la realtà più importante.

Buon cammino, e mi verrebbe da dire, forse oggi possiamo assaporare la preghiera del Padre nostro sentendo un gusto particolare.

Buon cammino, buona preghiera, buona giornata.